

4 - CURRICOLO

LINEE GENERALI DELLA PROGRAMMAZIONE IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Riferimenti normativi :

- Legge delega n° 53 del 28-3-2003;
- Decreto legge n° 59 del 19-2-2004;
- Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione 2012
- Decreto legislativo n° 62 del 13 aprile 2017
- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (nota Miur 1 marzo 2018 n. 3645)

La programmazione, unitaria ed integrata, ha come obiettivo fondamentale la centralità dell'alunno e prevede dei percorsi personalizzati, la cui ispirazione educativa e culturale è suggerita dal Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

Essa si realizza attraverso percorsi di apprendimento dedicati allo sviluppo delle competenze disciplinari e finalizzati alla conoscenza, alla riflessione e alla pratica della cittadinanza attiva e responsabile.

Per la definizione del curricolo la scuola ha come riferimento il documento delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e il Decreto legislativo n° 62 del 13 aprile 2017 (norme in materia di Valutazione e Certificazione delle Competenze nel 1° ciclo ed Esami di Stato).

PREMESSA

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che attraverso la sua realizzazione sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi.

Il nostro Istituto Comprensivo, attento ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, privilegia, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina", così come previsto dalle indicazioni nazionali.

Si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine del percorso di studi, che dura 8 anni (5 di Scuola Primaria, 3 di Scuola Secondaria di 1° grado), ragazzi con un bagaglio ben definito di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale.

I Docenti, per conseguire tale obiettivo, hanno elaborato un Curricolo Verticale, che si articola attraverso le discipline nella Scuola del primo ciclo, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili,

trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

Tutte le discipline, inoltre, concorreranno allo sviluppo delle seguenti competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni come "orizzonte di riferimento verso cui tendere":

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

In allegato si pubblica il curriculum verticale

COMPETENZE TRASVERSALI
SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Tali competenze, per ogni disciplina, sono nel curricolo trasversale secondo il seguente schema

PROFILO DELLO STUDENTE	
TRAGUARDI	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dalla CM. n.3 Roma, 13 febbraio 2015

Quadro di riferimento

Come è noto l'ordinamento scolastico vigente (DPR n. 122/2009) prevede che al termine del primo ciclo di istruzione sia rilasciata ad ogni allievo una certificazione delle competenze acquisite in esito al percorso formativo frequentato. Analoga prescrizione è prevista al termine del percorso della scuola primaria. Il rilascio della certificazione è di competenza dell'istituzione scolastica frequentata dall'allievo, che vi provvede sulla base di un modello nazionale (Legge 53/2003). Come precisano le Indicazioni Nazionali per il curricolo (DM 254/2012), che dedicano a questo tema un apposito capitolo, la certificazione delle competenze "attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi". Se ne sottolinea, dunque, la valenza squisitamente educativa, di documentazione del percorso compiuto da commisurare al "profilo delle competenze" in uscita dal primo ciclo, che rappresenta "l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano".

Il significato della certificazione

La certificazione delle competenze assume, nelle scuole del primo ciclo, una prevalente funzione educativa, di attestazione delle competenze in fase di acquisizione, capace di accompagnare le tappe più significative (quinta classe primaria, terza classe secondaria di I grado per i soli alunni che superano l'esame di Stato) di un percorso formativo di base che oggi, partendo dall'età di 3 anni, si estende fino ai 16 anni.

Per quanto riguarda la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, si rimanda al cap. 7 sulla Valutazione.

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE

O F F E R T A F O R M A T I V A

A R E A P R O G E T T U A L E

Progetti e Percorsi di approfondimento di materia - **Plesso “Bissolati”** (anno scolastico 2018 -2019)

PROGETTO DI PLESSO	PERCORSO DI APPROFONDIMENTO	CLASSI
Gli altri siamo noi	Museo in tasca	Tutte
Un parco da vivere	Educazione stradale	Tutte
	Viaggi d'istruzione	Tutte
Giornate di scuola aperta	Una città che lavora	Seconde
Progetto sport	Storie bambine	Terze
Incontr'Arti	Acquabook	Terze
Progetti di alfabetizzazione	Opera domani	Quarte
Progetto Lingua Inglese	Mousikè	Quarte
Programma il futuro	Prof. Terra Terra	Quarte
Progetto continuità con scuole dell'infanzia e scuola Virgilio	Giocare gli sport per apprendere	Terze Quarte
Collaborazione al progetto alternanza - lavoro Liceo Manin	Sport a scuola	Quinte
Collaborazione al progetto alternanza – lavoro Liceo scienze umane	Formazione primo soccorso	Quinte
Frutta nella scuola	Giornata dello sport fine scuola primaria presso la Soc. Bissolati	Quinte
Piedibus	Basket Vanoli	Prime, Seconde Quinte
	Avviamento al pattinaggio	Prime, Seconde

Sono **Progetti di plesso** quelli che, con un intervento corale di tutte le classi, hanno ricaduta dell'esito sul plesso stesso come ad esempio: “Gli altri siamo noi” - “Vivere il parco” - “Incontr'Arti” – “Giornate di scuola aperta” -..... Sono **Percorsi di approfondimento** le esperienze di una classe o più classi che fanno un approfondimento specifico di una o più disciplina con una attività extracurricolare che può essere vissuta in ambienti diversi dalla scuola o perché c'è l'intervento di un esperto esterno diverso dall'insegnante. Son percorsi di approfondimento ad esempio: Museo in tasca, educazione stradale, Coni a scuola, Musikè, Oltreibanchi,

Progetti e Percorsi di approfondimento di materia - **Plesso "Monteverdi"** (anno scolastico 2018 -2019)

PROGETTO	PLESSO		PERCORSO DI APPROFONDIMENTO	CLASSI
CONTINUITA'	BISSOLATI/MONTEVERDI/ VIRGILIO		MUSEO IN TASCA	TUTTO IL CORSO A e B
BIBLIOTECA	MONTEVERDI		EDUCAZIONE STRADALE	3A-3B-5A-5B
MANINARTE	MONTEVERDI		INSIEME PER RACCONTARE	2 A – 2 B
CONCERTO DI NATALE	MONTEVERDI		MOUSIKE'	4A-4B
ALFABETIZZAZIONE	MONTEVERDI		GIOCARE GLI SPORT PER APPRENDERE (CONI)	3A-3B-5A-5B
FRUTTA NELLA SCUOLA	MONTEVERDI		LE MACCHINE DI LEONARDO	2B-4A-5A-5B-
SPORT A SCUOLA	MONTEVERDI		"ARRAMPICARE SENZA LIMITI: ARRAMPICHIAMOCI INSIEME SI PUO'"	5 A
CITTADINANZA IN MOVIMENTO	MONTEVERDI		USCITE NEL QUARTIERE	TUTTE LE CLASSI
SPERIMENTANDO S'IMPARA (LAB.SCIENZE)	MONTEVERDI		VISITE D'ISTRUZIONE (da definire)	LE CLASSI :
IL FUTURO SIAMO NOI	MONTEVERDI		OPERA DOMANI: "ELISIR D'AMORE" ASLICO	5 A
ALFABETIZZAZIONE	MONTEVERDI		A SCUOLA DI BANDA	5 A
PROGETTO PON DI ISTITUTO: LINGUA INGLESE	MONTEVERDI		EUREKA! FUNZIONA!	5B
			ATTIVITA' SUL MITO	5A-5B con classi prime Secondaria Virgilio
			TRASFORM-AZIONI	5B

			PROGETTO CRETA	5 A – 5 B
			PIEDIBUS	TUTTE
			GIOCHI MATEMATICI	5 A – 5 B
			IL VIOLINO VA A SCUOLA	3 A
			ACQUABOOK	5 A
			BASKIN	4 A- A B- 5 A- 5 B
			OLTRE I BANCHI	1 A – 1 B-2B
			SPORT DI CLASSE (CONI)	4 A- 4 B
			CONTINUITA' con Scuole Materne Martiri- Agazzi	1A-1B
			CONTINUITA ' con Scuola Virgilio	5A-5B

Durante il corso dell'anno scolastico potrebbero essere inseriti nuovi progetti o percorsi di approfondimento per materia.

Sono **Progetti d'istituto** quelli che, con un intervento corale di tutte le classi, hanno ricaduta dell'esito sul plesso stesso come ad esempio: "Gli altri siamo noi" - "Vivere il parco" - "Mani in arte" – "Concerto di Natale" -..... Sono **Percorsi di approfondimento** le esperienze di una classe o più classi che fanno un approfondimento specifico di una o più disciplina con una attività extracurricolare che può essere vissuta in ambienti diversi dalla scuola o perché c'è l'intervento di un esperto esterno diverso dall'insegnante. Son percorsi di approfondimento ad esempio: Museo in tasca, educazione stradale, Coni a scuola, mousikè, Cai, Oltreibanchi,

I diversi progetti e percorsi di approfondimento saranno **presentati** e **verificati** con appositi moduli per ciascuna esperienza di plesso o di classe e compilati inviati online alla referente Ptof di plesso.

Progetti e Attività, recupero / potenziamento – **Scuola Secondaria di 1° grado “Virgilio”** (anno scolastico 2018 -2019)

Nome	Classi interessate	Periodo
ACCOGLIENZA		
Progetto accoglienza presso Canottieri “Bissolati”	Tutte le classi prime	Inizio scuola (settembre)
Percorso curricolare	Tutte le classi prime	Inizio del I q
Sportello d’ascolto: intervento in classe della psicopedagogista CRIAF	Tutte le classi prime	Inizio del I q
ORIENTAMENTO		
Conoscenza di sé	Classi prime e seconde	I e II q
Verso la scelta della scuola superiore	Classi terze	I q
Stages presso istituti superiori	Classi terze	Novembre - dicembre
CONTINUITÀ		
Giornate di scuola aperta		Novembre - dicembre
Stages		Dicembre - gennaio
Progetto SCRITTURA CREATIVA E LETTURA ESPRESSIVA tra alcune classi prime e le classi quinte dell’IC CR2 (in collaborazione con con ITIS per la produzione di scratch)	1 ^a A, 1 ^a D, 1 ^a F, 1 ^a H	I q
Progetto SCRITTURA CREATIVA E LETTURA ESPRESSIVA in collaborazione con con ITIS per la produzione di scratch	Classi prime	II q
AFFETTIVITÀ		
Percorso con il consultorio UCIPEM	2 ^a D, 2 ^a H, 2 ^a H 3 ^a C, 3 ^a D, 3 ^a G, 3 ^a H	I e II q
Sportello d’ascolto (per alunni, genitori e docenti)	Tutte le classi	I q
AREA ESPRESSIVA		
Lettura animata dei classici	Tutte le classi	II q
Lettura drammatizzata per il giorno della memoria	Classi seconde e terze	Gennaio
La memoria in una fiaba, in un disegno, in un pensiero	Classi prime	Gennaio
Incontro con l’autore (Meo Sacchetti)	Classi 1 ^a F - 2 ^a H	Novembre
Partecipazione a concorsi di poesia: Premio “Bertoletti”	Tutte le classi	I q
Giornalino d’Istituto	Tutte le classi	I e II q
Teatro (attività pomeridiana, opzionale)	Classi prime e seconde	I e II q

Fumetto (curricolare o attività pomeridiana, opzionale)	Tutte le classi	II q
Tra arte e religione	2 ^a E, 2 ^a F	II q
AREA di CITTADINANZA		
Educazione alla Legalità Finanziaria con Guardia di Finanza	Classi seconde e terze	II q
Giornata della memoria	Tutte le classi	I q
Ragazzi come noi	Classi terze	Gennaio
Una rete per il Nepal	Classi seconde	I q
Progetto contro il bullismo (curricolare) e con testimonianze	Classi terze	I e II q
Progetto "Role play - down play" (CPL) sul bullismo	3 ^a D	I q
Progetto contro la dispersione scolastica e riqualificazione del verde scolastico	Gruppi di tutte le classi	I q
Progetto "Avis": sensibilizzazione alla donazione	Classi seconde	II q
Murales: riqualificazione dell'ambiente scolastico	3 ^a G	I q e II q
AREA LINGUISTICA		
DRAMA LAB: Corso opzionale pomeridiano	Classi seconde	Da febbraio
Spettacolo di prosa di autore anglosassone al teatro Ponchielli (serale, opzionale)	Classi terze	Da definire
Conversazione madrelingua inglese	Classi seconde e terze	I e II q
Cambridge exams-ket/pet	Classi terze	II q
Progetti CLIL e peer education - alternanza scuola lavoro MEET YOUR NEW FRIENDS! HOME SPORT CAMP	Tutte le classi Classi terze Classi terze	I e II q
CLIL di scienze in attività laboratoriale di Fisica /Chimica	2 ^a A-3 ^a A, 1 ^a B-2 ^a B-3 ^a B, 2 ^a C-3 ^a C, 2 ^a D-3 ^a D, 1 ^a E-2 ^a E, 3 ^a F, 3 ^a G, 1 ^a H-2 ^a H	II q
"OUR HEART FOR THE EARTH": tre moduli di h.30 di Lingua Inglese in orario extra-curricolare, con esperto esterno madrelingua e tutor interno (FONDI PON)	Tutte le classi	Da definire
E-twinning in collaborazione con IIS "Ghisleri"	Alcune classi da definire	Da definire
English in France, viaggio studio in Francia con frequenza di corso di Lingua Inglese	Tutte le classi	Luglio
Conversazione madrelingua francese	Classi seconde	II q
Conversazione madrelingua francese	Classi terze	I q
Corsi pomeridiani di Lingua spagnola (livello base, 2° livello)	Tutte le classi	I e II q
Latino (attività pomeridiana, opzionale)	Classi terze	Ottobre - marzo

INTERCULTURA		
Alfabetizzazione (docenti interni con fondi erogati dal Comune / docenti potenziatori)	Tutte le classi	Tutto l'anno
Teatro per l'Intercultura	Tutte le classi	II q
AREA MUSICALE		
Saggi alla presenza dei genitori	Tutte le classi	Natale – fine anno
“Studiamo uno strumento”: tastiera (attività opzionale pomeridiana)	Priorità classi prime	II q
“Suoniamo in orchestra” (attività opzionale pomeridiana)	Tutte le classi	Ottobre - dicembre
“Cantiamo in coro” (attività opzionale pomeridiana)	Tutte le classi	II q
“Andiamo all'opera” (spettacoli pomeridiani opzionali al teatro Ponchielli)	Tutte le classi	Ottobre - dicembre
“Andiamo al Museo del Violino”	2 ^a A, 2 ^a B, 2 ^a C	Ottobre - novembre
AREA SPORTIVA		
Lab. pomeridiani opzionali a richiesta delle famiglie	Tutte le classi	I e II q
Campionati Sportivi Studenteschi	Tutte le classi	II q
Remare a scuola	Tutte le classi	Ottobre
Vanoli School Cup	Tutte le classi	II q
Espressione corporea	Classi prime	Da definire
Danza (alternanza scuola-lavoro)	Classi terze	Da definire
Intervento Croce Rossa	Classi seconde	Febbraio
Rugby in lingua inglese	Classi terze	Da definire
AREA DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE / AMBIENTALE		
Progetto “Avis”	Classi seconde	II q
Raccolta differenziata e spreco alimentare	1 ^a D, 1 ^a E, 1 ^a F, 2 ^a B, 2 ^a G, 2 ^a H	II q
“Giovannino terra terra”: i predatori dell'energia perduta - teleriscaldamento	3 ^a B, 3 ^a G, 3 ^a H	II q
Problemi legati all'inquinamento dell'aria (esperto ARPA CREMONA)	1 ^a A, 1 ^a B, 1 ^a C, 1 ^a G, 1 ^a H	I q
Alimenta il tuo benessere	2 ^a D, 2 ^a E, 2 ^a F	I e II q
“A tutta birra”, scelte di consumo ragionate	3 ^a D, 3 ^a E, 3 ^a F	I e II q
“Puliamo il mondo”	Tutte le classi	Settembre - Ottobre
T.V.B. “Acqua Book” in collaborazione con Padania Acque	Classi prime	II q
Energie alternative	Classi terze	II q
Progetto Ambiente e Scienze sui cambiamenti climatici	Classi terze	I q

AREA LOGICO-MATEMATICA e SCIENTIFICA		
Giochi matematici	Tutte le classi	Giochi d'autunno e di primavera
CLIL di scienze	Classi terze	II q
Play – math (lab. pomeridiano opzionale a richiesta delle famiglie)	Classi I - II	II q
Logicamente (lab. pomeridiano opzionale a richiesta delle famiglie)	Classi terze	II q
Scacchi livello base (lab. pomeridiano opzionale a richiesta delle famiglie)	Classi prime	II q
AREA NUOVE TECNOLOGIE		
Coding: avvio al pensiero computazionale	Classi prime e terze	I q
Giornalino d'Istituto	Tutte le classi	I e II q
Competenze digitali: uso di Excel e Geogebra	3 ^a C	Tutto l'anno
Alternanza scuola/lavoro con IIS "Torriani"	Classi prime e terze	II q

USCITE DIDATTICHE	Alcune classi	Definite dai consigli di classe
VIAGGI DI ISTRUZIONE	Tutte le classi	Definite dai consigli di classe

- In ogni disciplina, in ottemperanza alla nuova normativa sulla valutazione, sono previsti **PERCORSI DI RECUPERO** per gli alunni in necessità gestiti dai docenti sia di classe che di disciplina sulla base delle ore di disponibilità residue, in accordo con la dirigenza e su orari gestiti a seconda dei bisogni espressi dai Consigli di Classe.

NOTA:

Il Collegio docenti ha approvato e riconfermato ad inizio anno la costituzione del **Centro Sportivo Scolastico** per permettere all'Istituto la partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi.

PROTOCOLLI E PROGETTI
(ORIENTAMENTO, DISAGIO, INTERCULTURA, DISABILITÀ)

O R I E N T A M E N T O S c u o l a s e c o n d a r i a d i p r i m o g r a d o “ V i r g i l o ”

PREMESSA

Le attività, volte ad orientare gli alunni dopo la scuola dell'obbligo, sono tese non solo all'informazione sulle scelte del tipo di scuola superiore, in relazione alle varie professioni e attività, ma soprattutto alla conoscenza di sé, delle capacità e degli interessi individuali.

La conoscenza di sé rappresenta il primo obiettivo di ogni azione educativa e di orientamento; infatti favorisce lo sviluppo dell'autostima, della motivazione all'apprendimento, della consapevolezza dei propri limiti e delle proprie risorse, della capacità di operare scelte adeguate e di iniziare a costruire il proprio futuro.

FINALITÀ

Guidare gli alunni a scelte consapevoli, tenendo conto delle risorse e dei limiti personali e ambientali.

OBIETTIVI

- Conoscenza di sé stessi:
 1. delle proprie capacità ed attitudini
 2. dei propri interessi ed aspirazioni
 3. dei propri limiti rispetto all'impegno scolastico
- Conoscenza della realtà di appartenenza:
 4. scolastica
 5. socio economica (settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro)
- Conoscenze delle norme che regolano il mondo del lavoro.
- Capacità di autovalutazione

METODI

FORMATIVO:

1. Individuazione delle attitudini e delle capacità personali attraverso questionari, test e riflessioni guidate sul metodo di studio

INFORMATIVO:

2. Analisi delle caratteristiche del territorio
3. Presentazione ad alunni e genitori del panorama delle scuole superiori

CONSULENZA:

1. Analisi della situazione scolastica e delle potenzialità dei singoli alunni, in occasione dei colloqui individuali e generali.
2. Formulazione di un parere sulla scelta che il Consiglio di Classe esprimerà attraverso le modalità

AMBITI DISCIPLINARI: tutte le discipline.

VALUTAZIONE: discussioni – colloqui – relazioni – cartelloni di sintesi.

.

PROGETTO ORIENTAMENTO

I docenti di Lettere delle classi prime, seconde terze attuano un percorso strutturato che guida gli alunni alla conoscenza di sé, della relazione con gli altri, dei propri interessi, delle proprie attitudini, del mondo del lavoro; la metodologia utilizzata sarà quella della discussione di gruppo e di classe sulla base della rilevazione dei dati personali attuata attraverso letture di brani, schede autovalutative e questionari (sul carattere, gli interessi, le attitudini, le aspirazioni personali e sul mondo del lavoro); ci saranno incontri con docenti degli istituti superiori.

Dall'a.s. 2016/17 si aggiunge il progetto accoglienza riservato alle classi prime presso la Società Sportiva "Bissolati".

Nelle classi terze si prevedono le seguenti esperienze: visita al salone dello studente, stages ad alcune scuole superiori e attività di laboratorio presso qualche Istituto.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

CLASSI PRIME: IDENTITÀ e SOCIALIZZAZIONE

AREA OPERATIVA: "CONOSCERE SE STESSI"

OBIETTIVI GENERALI	STRUMENTI	OB. SPECIFICI
Sensibilizzare gli allievi ad una prima conoscenza di sé facendoli riflettere sulle proprie caratteristiche psicofisiche	Schede individuali Letture Disegni	Portare ogni alunno alla percezione della propria immagine
Introdurre gli alunni al tema della preadolescenza ed alla rilevazione del proprio carattere	Questionari individuali Elaborazione di testi Discussioni in gruppo	Sviluppare la capacità di auto osservazione

AREA OPERATIVA: "CONOSCERE I PROPRI INTERESSI"

OBIETTIVI GENERALI	STRUMENTI	OB. SPECIFICI
Sensibilizzare gli alunni alla differenza tra interesse scolastico ed extrascolastico	Schede introduttive Letture Elaborazione di testi Esercitazioni in gruppo	Favorire l'ascolto attivo Favorire la riflessione sui motivi delle preferenze

AREA OPERATIVA: “SOCIALIZZARE”

OBIETTIVI GENERALI	STRUMENTI	OB. SPECIFICI
Sperimentare in forma ludica le regole, apprendendo il significato della collaborazione e della integrazione	3 giorni alla soc. sportiva “Bissolati” ad inizio anno	Conoscere le regole di alcuni sport Apprendendo il significato della collaborazione e della integrazione

CLASSI SECONDE: RELAZIONI CON GLI ALTRI**AREA OPERATIVA: “CONOSCERE LE PROPRIE ATTITUDINI”**

OBIETTIVI GENERALI	STRUMENTI	OB. SPECIFICI
Sensibilizzare gli allievi all’esistenza di attitudini evidenziandone vari tipi Porre in relazione le attitudini personali e le materie scolastiche	Schede e letture Discussioni in gruppo Schede Letture Elaborazione di testi Discussione in gruppo	Far scoprire abilità realmente possedute Evidenziare attitudini scolastiche ed extrascolastiche Far rilevare come lo studio di una disciplina consenta lo sviluppo di più attitudini

AREA OPERATIVA: “INTESSERE RELAZIONI CON GLI ALTRI”

OBIETTIVI GENERALI	STRUMENTI	OB. SPECIFICI
Sapersi relazionare correttamente Instaurare rapporti di amicizia Conoscere ed applicare il valore del rispetto	Schede e letture Discussioni in gruppo Schede Letture Elaborazione di testi Discussione in gruppo Specialisti “UCIPEM”	Rispettare le regole per una civile convivenza Sapere collaborare con tutti

CLASSI TERZE: LA SCELTA

AREA OPERATIVA: “CONOSCERE SE STESSI E AUTOVALUTARSI”

OBIETTIVI GENERALI	STRUMENTI	OB. SPECIFICI
Sensibilizzare gli alunni ad approfondire la conoscenza di sé attraverso l'analisi del proprio rapporto con lo studio e con la scuola	Schede individuali Letture Elaborazione di testi	Portare ogni alunno a riflettere sulle proprie motivazioni
Sensibilizzare gli alunni a distinguere gli interessi dalle attitudini attraverso la verifica dei risultati ottenuti nelle materie scolastiche	Schede e discussione in gruppo	Promuovere la capacità di autovalutazione

AREA OPERATIVA: “CONOSCERE E OPERARE SCELTE CONSAPEVOLI”

OBIETTIVI GENERALI	STRUMENTI	OB. SPECIFICI
Sensibilizzare gli alunni a raccogliere informazioni sulle Scuole Superiori	Schede informative Consultazione di guide e materiali scolastici Visita al Salone dello Studente Visita alle Scuole Superiori	Far rilevare l'importanza dell'informazione per operare una scelta
Porre in relazione la scelta della scuola superiore con il mondo del lavoro	Schede Visita alle Scuole Superiori Visita al Salone dello Studente Letture specifiche Discussioni di gruppo	Sviluppare la capacità decisionale per operare una scelta formativa e/o professionale consapevole

AREA OPERATIVA: “CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO”

OBIETTIVI GENERALI	STRUMENTI	OB. SPECIFICI
Sensibilizzare gli allievi sulla conoscenza del mondo del lavoro	Schede informative Lecture Questionari	Far rilevare l'esistenza di “due mondi economici” Conoscere i tre settori produttivi e la loro evoluzione Analizzare la nuova professionalità
Porre in relazione attitudini, interessi, capacità personali con il mondo del lavoro	Schede informative e auto valutative	Analizzare l'eventuale profilo lavorativo personale

**PROGETTO ORIENTAMENTO
ALLA SCUOLA SUPERIORE
PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

La scuola definisce le seguenti linee di istituto per rispondere ai bisogni di orientamento degli alunni diversamente abili.

1. Dalla prima classe attività per la scoperta di sé, delle proprie caratteristiche, potenzialità e attitudini.
2. Dalla seconda classe riflessione con il soggetto, la famiglia e gli operatori sanitari che lo seguono sul “futuro”.

Considerato che la scelta deve concretizzarsi in una iscrizione da effettuarsi presumibilmente nel mese di gennaio del terzo anno, già dalla fine della classe seconda o nei primi mesi del terzo anno si procede a:

1. analisi di informazioni per conoscere differenti professioni e mansioni lavorative
2. organizzazione di visite alle scuole o strutture formative individuate come alternative possibili.
3. realizzazione di stage per la sperimentazione in loco del percorso scelto.

I referenti per l'orientamento raccolgono le informazioni sui corsi delle Scuole superiori e dei Centri di formazione professionali e li rendono disponibili alla commissione h dell'Istituto.

I responsabili del Gruppo di Lavoro GLH e Orientamento collaborano per i necessari contatti con le scuole che accoglieranno i nostri alunni

DISAGIO

PREMESSA

La scuola è il luogo privilegiato di relazione e di incontro per bambini e adolescenti. E' luogo quindi di scambi affettivi e di prove di socialità, in cui ciascuno interviene con tutta la propria esperienza e il proprio vissuto. Nell'impatto con l'istituzione scuola e le sue regole, emergono spesso le difficoltà personali, le quali vanno ad intrecciarsi con quelle altrui. Più facilmente che altrove, a scuola dunque si manifesta in tutta evidenza il disagio giovanile. L'Istituto ha dato vita ad una commissione che ha il compito di accogliere realisticamente il disagio, riconoscerlo e mettere in atto interventi volti a contrastarlo, supportando il lavoro e le azioni dei Team / Consigli di Classe.

OBIETTIVI GENERALI

- 1) Riconoscere e monitorare le diverse forme di disagio
- 2) Operare in sinergia con gli enti territoriali per trovare opportune strategie di intervento
- 3) Organizzare e finalizzare le risorse disponibili nella scuola per favorire e promuovere situazioni di "benessere":
 - instaurando relazioni educative basate sull'ascolto e sul dialogo
 - stimolando l'autostima nelle situazioni di scarsa motivazione
 - sostenendo l'apprendimento con percorsi individualizzati o di piccolo gruppo.

AZIONI

- 1) Rilevazione iniziale delle situazioni di disagio in ogni classe:
 - somministrazione schede di rilevazione del disagio in tutte le classi
- 2) Monitoraggio in itinere
- 3) Valutazione di fine anno delle situazioni problematiche
- 4) Creazione di relazioni strette ed individuali tra docenti ed alunni
- 5) Promozione di contatti costanti con:
 - operatori dei Servizi Sociali
 - agenzie territoriali che si occupano delle attività di recupero pomeridiano o di sostegno
 - educativo (oratori, associazioni ...)
 - le famiglie
- 6) Formazione e autoformazione degli insegnanti

LABORATORI DI PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA A SCOPO RIMOTIVAZIONALE

L'attività è riservata agli iscritti alle classi 2^a e 3^a delle Scuole Secondarie di Primo Grado nel Comune di Cremona.

CRITERI

- basso rendimento scolastico
- ritardi
- ripetenze
- povertà di risorse culturali della famiglia
- deprivazione economica
- scoraggiamento
- difficoltà ad instaurare relazioni positive con i docenti
- tendenza ad isolarsi dal gruppo classe

MODELLO DI INTERVENTO

Attraverso il modello di intervento proposto, si intende **offrire ad un gruppo di giovani individuati come “a rischio”** (in quanto corrispondenti a questo profilo) l'occasione di un'esperienza particolarmente adatta ad **intervenire innanzitutto sul livello della motivazione personale, grazie alle caratteristiche dell'attività proposta, al contesto laboratoriale e all'attenzione all'aspetto relazionale**. In particolare ci si propone di

- risvegliare nei ragazzi l'interesse e la motivazione ad imparare
- sollecitare la costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo e con gli adulti di riferimento
- far sperimentare il piacere dell'apprendere e del fare insieme, applicandosi ad un compito non troppo complesso ma che consente di realizzare un prodotto personale
- favorire il rapporto con coetanei o giovani poco più grandi (peer educator) che hanno scelto un percorso formativo e che possono rappresentare un esempio positivo e funzionare da mediatori rispetto a contenuti, saperi tecnici e conoscenze di contesto.
- fare emergere e valorizzare le competenze dei partecipanti in relazione all'attività di ideazione e realizzazione pratica dei manufatti
- consentire ai giovani partecipanti di venire riconosciuti e valorizzati per il lavoro svolto all'interno delle scuole di provenienza

I laboratori si terranno presso Istituti Superiori cittadini

SPORTELLO D'ASCOLTO

Anche nell'anno scolastico 2018/19 è attivo presso la struttura della scuola secondaria di 1° grado "Virgilio" **LO SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO**, "CONSULENZA GRATUITA PER ALUNNI, GENITORI E INSEGNANTI".

Si tratta di un servizio alla persona di scambio, di riflessione e di aiuto.

Il servizio di consulenza è a cura della dott.ssa Francesca Galloni (Associazione C.R.I.A.F), finanziato dal comune di Cremona.

Nell'ambiente scolastico e in quello familiare, dove i ragazzi spesso incontrano una molteplicità di emozioni e sentimenti, possono verificarsi **situazioni difficili** ed, a volte, nasce la necessità di trovare **risposte e informazioni** precise.

Per i ragazzi, lo sportello è lo spazio **per poter dialogare** con persone competenti che possono essere d'aiuto e offrire **informazioni utili, scientificamente corrette** (esempio su temi, argomenti e interessi che riguardano la sessualità, o sostanze stupefacenti). E' uno **spazio di ascolto e accoglienza** volto alla valutazione ed esplorazione delle situazioni vissute come problematiche (esempio difficoltà relazionali con il gruppo di coetanei, rapporto conflittuale con le istituzioni o con la famiglia, difficoltà scolastiche, orientamento...).

Per i genitori, lo sportello psicopedagogico è un servizio che permette di scoprire e migliorare le proprie competenze educative come pure ottenere risposte alle possibili perplessità che riguardano la crescita dei figli. E' possibile richiedere indicazioni inerenti alle modalità più efficaci per raggiungere determinati scopi educativi come pure richiedere "aiuto" personale per difficoltà introdotte dai comportamenti del figlio che talvolta appaiono disturbanti (difficoltà nella comunicazione con il figlio, difficoltà nel rapporto con la scuola, difficoltà relazionali del figlio, ecc.).

Mercoledì h 10.30-12.30 a cadenza settimanale.

Nell'anno scolastico in corso, lo spazio di ascolto viene integrato dagli interventi della dott.ssa Francesca Galloni nelle classi prime della scuola secondaria a completamento del Progetto Accoglienza.

I N T E R C U L T U R A

L'Istituto ha dato vita ad **“Un gruppo di lavoro per l'alfabetizzazione e l'Intercultura”** per raccogliere i bisogni e aiutare i singoli team / consigli di classe ad elaborare strategie che mirino ad una efficace integrazione.

La scuola legge i bisogni e i disagi e programma i propri interventi: per prevenire e rimuovere situazioni di svantaggio; per favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti; per educare alla solidarietà e alla cooperazione.

Siamo chiamati:

- ad avere attenzione alla persona:
- a valorizzare senza omologare
- a rispettare gli stili individuali di apprendimento
- ad incoraggiare ed orientare
- a sostenere e condividere

A tal fine la scuola utilizza le proprie risorse e quelle presenti sul territorio, coinvolge le famiglie, promuove apprendimenti significativi e personalizzati per tutti.

In tal senso, per favorire l'integrazione, tutte le discipline si fanno carico delle problematiche di Intercultura con iniziative finalizzate alla valorizzazione delle diversità.

Per gli alunni stranieri sono stati elaborati i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI GENERALI:

- Promuovere l'accoglienza degli alunni e delle famiglie nella scuola
- Favorire l'inserimento degli alunni e delle famiglie nel territorio
- Aumentare la conoscenza negli alunni italiani di alcuni aspetti della cultura di alcuni paesi stranieri
- Favorire nell'alunno straniero la riscoperta di alcuni aspetti culturali del paese di origine
- Aumentare le occasioni di confronto all'interno delle classi sul tema dell'accettazione e della valorizzazione delle diversità

Azioni:

- elaborazione degli strumenti di osservazione e di rilevazione delle informazioni sui comportamenti degli alunni stranieri nel gruppo classe
- attività di alfabetizzazione
- contatti con enti, agenzie sul territorio per l'integrazione e il sostegno agli alunni e alle famiglie
- eventuali interventi in classe di mediatori culturali e/o testimonianza delle famiglie degli alunni stranieri disponibili a collaborare
- attività disciplinari e di laboratorio sull'identità culturale

Nell'a.s. 2018/19 per le scuole primarie "Bissolati" e "Monteverdi" e per la secondaria "Virgilio" è attivo il progetto in rete per interventi di alfabetizzazione e lingua per lo studio in collaborazione con il Comune.

Un docente alfabetizzatore esterno interverrà negli istituti a supporto dei docenti titolari, rispondendo alle necessità individuate secondo il progetto sottostante (suscettibile di variazioni qualora si rendessero necessarie per necessità ravvisate successivamente alla partenza). Per quest'anno saranno disponibili solo 20 ore per Istituto Comprensivo (fondi erogati dal Comune).

Le attività sono così declinate:

Scuola primaria "Bissolati"

- Per ottobre: 2 pacchetti di 21 ore

Scuola primaria "Monteverdi"

- Per ottobre: 2 pacchetti di 21 ore

Scuola secondaria "Virgilio"

- Per ottobre: 3 pacchetti di 21 ore

Corso di teatro per l'alfabetizzazione per simulare situazioni quotidiane: in ufficio, al bar, al cinema, al supermercato, a scuola...

- tot: 20 ore
- tenuto da una docente interna della scuola (prof.ssa Cavalli)

Alfabetizzazione di secondo e terzo livello

- da novembre 2018 in poi
- interventi di 20 ore per ciascun pacchetto su microgruppi di livello
- tenuti da docenti interni della scuola (prof. Sardi, Sgarbi, Susta)

L'alfabetizzazione per tutto l'anno è garantita anche dall'inserimento (nell'orario cattedra di potenziamento) di ore per i prof. Carapella (2^a ora del venerdì), Pedrini (3^a ora del mercoledì) e Scola (1^a e 2^a ora del mercoledì)

D I S A B I L I T À

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'attuazione del diritto allo studio e la promozione della piena formazione della personalità di ciascun alunno richiedono il lavoro congiunto di tutti gli operatori della scuola. Ciò diventa a maggior ragione necessaria in presenza di alunni disabili la cui integrazione deve essere considerata un impegno collegiale tra scuola, famiglia, l'ASL ed enti locali.

La legge n.104/92 prevede la predisposizione di oggettivi strumenti normativi e operativi, che permettono di effettuare l'analisi, la conoscenza delle potenzialità e la definizione dei "bisogni educativi" per l'inclusione dell'alunno diversamente abile.

L'Istituto opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni disabili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le abilità di ciascuno.

La Commissione Handicap supporta il lavoro dei consigli di classe e orienta i lavori individualizzati.

Finalità

Concretamente, nei confronti degli alunni disabili, l'istituto persegue le finalità sottoelencate:

- ✓ Favorire l'integrazione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione.
- ✓ Soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni diversamente abili, con particolare attenzione al servizio scolastico, per favorire il diritto di crescere con i loro pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Obiettivi formativi

L'azione formativa è coerente con quella dell'intero istituto.

Essa si qualifica negli interventi di didattica orientativa e curricolare, che si caratterizzano per l'attenzione particolare all'autonomia, alla comunicazione, all'area cognitiva e a quella affettivo-relazionale, ambiti relativamente ai quali lo studente vien guidato a sviluppare una propria motivazione.

Progetto didattico

Per i ragazzi che non possono seguire le stesse attività dei compagni si definisce una programmazione educativa individualizzata .

Tale programmazione rielabora quella specifica delle singole discipline previste dai diversi ordini scolastici, primaria e secondaria di primo grado, dopo un'attenta riconsiderazione dell'alunno sotto gli aspetti neuropsicologico e cognitivo.

La valutazione è sempre bimestrale / quadrimestrale.

Rapporti con l'esterno

Durante l'anno scolastico vi sono regolari incontri con le famiglie, che possono essere intensificati per esigenza di una delle parti, insegnanti o famiglie. Inoltre, come attività programmate annualmente oppure semplicemente in funzione di necessità temporanee, hanno luogo momenti informativi e/o di aggiornamento con neuropsichiatri, ASL, Ufficio Scolastico Provinciale e Cooperative di riferimento per assistenti *ad personam*.

L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO: RUOLO E FUNZIONE

L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato che viene assegnato, in piena contitolarità con gli altri docenti, alla classe in cui è inserito il soggetto diversamente abile. La sua assegnazione è essenziale per attuare "forme di integrazione a favore degli alunni portatori di handicap" e "realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni.

L'insegnante di sostegno ha un ruolo determinante nel processo di inclusione quanto più si qualifica e si distingue come risorsa competente e mediatrice.

Integrato nell'organizzazione della scuola, l'insegnante di sostegno non si limita al rapporto esclusivo con l'allievo in situazione di handicap, ma lavora con la classe, così da fungere da mediatore tra l'allievo disabile e i compagni, tra l'allievo disabile e gli insegnanti, tra l'allievo disabile e la scuola.

L'insegnante di sostegno lavora con gli insegnanti di classe in sede di programmazione e di individuazione di strategie atte alla realizzazione di processi integranti di insegnamento. Nel team teaching, questo insegnante "speciale" si trova a pianificare con i colleghi l'attività d'insegnamento per tutta la classe ed assumersi, in rapporto a sue specifiche competenze didattiche, alcune responsabilità d'insegnamento per i diversi alunni.

Il compito dell'insegnante di sostegno è quindi quello di collaborare con gli altri insegnanti al fine di adattare il curriculum pensando a tutti gli studenti, esaminando i problemi che si potrebbero incontrare e sviluppando metodi di insegnamento e materiali che permettano il loro superamento e, nel fare ciò, trattando le difficoltà dei soggetti disabili come aree problematiche del curriculum stesso più che bisogni speciali di un solo soggetto.

L'insegnante di sostegno ha le seguenti competenze:

1) Competenze generali relative alla situazione di handicap:

- ✓ competenze relazionali, sapere lavorare in team con gli altri operatori;
- ✓ facilitare il lavoro di rete tra operatori scolastici, extrascolastici, famiglie;
- ✓ svolgere attività di tutore e compresenza in classe;

2) Competenze disciplinari relativamente alla propria area di nomina:

- ✓ competenze metodologiche;
- ✓ competenze teoriche e applicative di contenuti.

Disposizioni / Adempimenti

- ✓ Assume la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui opera;
- ✓ Prevede un interscambio tra docenti di sostegno e docenti di classe nelle attività di classe per favorire l'inclusione (in particolare nella scuola dell'infanzia e primaria);
- ✓ Partecipa alla stesura di tutti i documenti e progetti per l'inclusione;
- ✓ Partecipa a pieno titolo alle operazioni di valutazione con diritto di voto per tutti gli alunni della classe.